

21 novembre 2012, si sono concluse a Pietransieri, frazione di Roccaraso, le cerimonie celebrative per la ricorrenza del 69° anniversario dell’eccidio dei Limmari in cui, il 21 novembre 1943, 128 innocenti cittadini, in gran parte donne, vecchi e bambini, furono barbaramente trucidati da una pattuglia tedesca. Dopo

la
commovente
fiaccolata
di
ieri
sera
tra
i
casolari
che
furono
tragico
teatro
dell’eccidio
, le
cerimonie
sono
riprese
questa
mattina
con la
celebrazione
della
Santa
Messa
nella
chiesa
parrocchiale
di
S.
Bartolomeo
Apostolo
piena
di
cittadini
,
di
ragazzi
delle
scuole
dell’obbligo
,
di
numerosi
sindaci
e

amministratori
dei
Comuni
della
zona
,
di
autorità
militari
e
di
Associazioni
Combattentistiche
e
d’Arma
,
tra
cui
l’Associazione
Brigata
Maiella
. Era
presente
anche
il
nuovo
Prefetto
dell’Aquila
,
dott
. Francesco
Alecci
e la
sopravvissuta
della
strage
,
sig.ra
Virginia
Macerelli
.



Terminata la messa i partecipanti hanno raggiunto in corteo il Sacrario dei Limmari, dove le au torità hanno deposto Corone di alloro dopo che il picchetto militare aveva reso gli onori alla bandiera italiana e la banda degli alpini aveva suonato l’inno nazionale . Il Prefetto dott . Francesco Alecci e il Sindaco del Comune di Roccaraso

,
dott
. Francesco Di
Donato
,
hanno
tenuto
le
orazioni
ufficiali
ricordando
,
fra
il
coinvolgimento
e la
commozione
generale
, i
tragici
avvenimenti
di
quel
novembre
del 1943.
Alla
cerimonia
avrebbe
dovuto
partecipare
anche
il
Presidente
della
Camera, On. le
Gianfranco
Fini
che
,
invece
, per i
suoi
impegni
parlamentari
, ha
dovuto

rinunciare
all’ultimo
momento
. Il
Presidente
ha
inviato
un
caldo
e
significativo
messaggio
al
Sindaco
di
Roccaraso
in
cui
ha
ricordato
gli
eventi
mettendo
in
risalto
il
grande
contributo
degli
abruzzesi
alla
lotta
di
liberazione
dell’Italia
e
alla
riconquista
della
libertà
.



